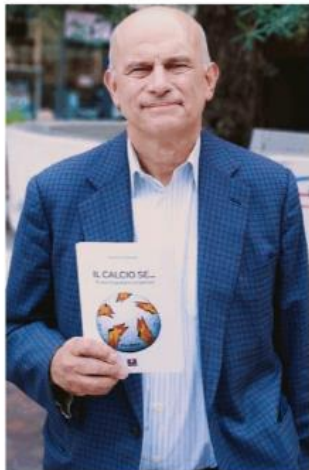


Tutti i 'se' nel mondo del calcio

Ipotesi e congetture dalla serie A ai mondiali nel libro di Andrea Catalani

LA SPEZIA

La preparazione di Andrea Catalani sulla materia, la sua conoscenza del calcio, anche internazionale, si percepisce tutta. Da sempre ne scrive, ha frequentato pure, per diverse stagioni, i centri sportivi di Appiano Gentile e Milanello. Nel suo ultimo curioso e interessante libro 'Il calcio se...' si è davvero divertito. Come? A trovare degli eventi, in totale 46, che si sarebbero potuti sviluppare con un finale differente, dando vita a concatenazioni di scenari intrisi di fantasia, pronosticate previsioni e emozioni strozzate. Davvero piacevole perché, leggerlo, ti stimola anche a trovare ulteriori visioni. Quattro sono le sezioni del volume che si avventura, come si spiega nel sottotitolo, in '70 anni di ipotesi e congetture': dunque, dalla metà degli anni 50 ai giorni nostri, attraverso il campionato del mondo e quello d'Europa, la nostra serie A e la Champions League (prima Coppa dei Campioni). Un periodo in cui si sono viste grandi prodezze e papere incredibili, rigori negati e regalati, gol, pali e tra-



Andrea Catalani

verse, ma anche fatti più propriamente umani: da un infortunio o una malattia, alla scoperta estemporanea di un nuovo talento, da un addio anticipato oppure rinviato, fino a un amore deluso o magari ritrovato. Tutto ciò ha contribuito, spesso in maniera decisiva, a intere, lunghe e indimenticabili pagine di pallone, negandone di riflesso delle altre. Ogni capitolo è diviso in quattro paragrafi eloquenti inti-

tolati: 'I fatti', 'La domanda', 'Cosa sarebbe potuto accadere' e 'Come invece andò'.

E se qualche domanda ce la siamo posta in tanti, ad esempio come nei capitoli 'Se non ci fossero state Calciopoli e compagnia nel 2006', 'Se la Francia non avesse giocato in casa le finali 2016', altri sono davvero inconsueti e ancor più da gustare. Qualche esempio? 'Se Rivera avesse sposato la Zarpanyeli nei primi Anni '70', 'Se non ci fosse stata papera di Miguel Reina nel '74', 'Se nel 1974 l'Italia avesse incontrato subito Haiti', 'Se Panenka non avesse inventato il 'cucchiaio' nel '76', 'Se in Argentina nel 1978 Johan Crujff ci fosse stato', 'Se il Parma non avesse rifiutato Roberto Baggio nel '97', 'Se John Terry non fosse scivolato ai rigori nel 2008'. Insomma, questa volta, lo scrittore Catalani ha colto il segno con quest'opera pubblicata dalla casa editrice spezzina Il Filo di Arianna, che sarà ospite anche al Salone internazionale del libro di Torino. Tanto calcio sì, ma senza campanilismi, di quello ipotizzato, voluto, pensato o, forse, sognato. E non solo dai tifosi.

Marco Magi